

# GENERAZIONI E IDEE

L'autrice acclamata, il grande politologo: due diagnosi  
Lei: nessuno ci può curare. Lui: non è solo il trumpismo

Il politologo Michael Walzer

## «Ora l'estremismo ha un ruolo politico Serve un Roosevelt»

di Massimo Gaggi

**WILMINGTON (DELAWARE)** «Non so ancora se siamo alla fine dell'era Trump, ma di certo lui ha fatto danni incalcolabili all'America e l'ha cambiata profondamente. La sinistra, se governerà, lo farà in un mondo stravolto. Pensi solo alle frange della destra più radicale: era poca gente, quasi invisibile. Ora, invece, lui ha corteggiato, legittimato i gruppi paramilitari e quelli della supremazia dei bianchi. Gli ha dato visibilità e un ruolo politico. Risultato: ormai ci sono milizie armate ovunque. In alcuni casi, addirittura in sintonia con le polizie locali».

Mentre l'America vota, Michael Walzer, politologo dell'università di Princeton, traccia un bilancio desolante dell'eredità che Trump lascia al suo successore (al momento in cui scriviamo potrebbe anche essere lui stesso).

**Che danni ha fatto? E quanto sono riparabili?**

«Il deterioramento del clima politico è sotto gli occhi di tutti: ha seminato sfiducia nella democrazia. Ma altrettanto grave è il danno legale, quello che ha arrecato alle istituzioni sulle quali si basa il sistema americano di pesi e contrappesi. È il caso degli attacchi alla stampa, da lui bollata come nemica del popolo. E poi i danni specifici fatti con leggi e atti amministrativi. Pensi alla messa al bando degli immigrati: tornare indietro non sarà facile».

**L'era di Trump è stata anche quella delle teorie cospirative e delle fake news.**

«Difficile dire quanto questi fenomeni siano frutto del trumpismo e quanto dei social media che danno una visione distorta o, addirittura, totalmente falsa della realtà. Di certo il presidente, non solo non ha incoraggiato i cittadini a informarsi presso istituzioni informative credibili, ma ha fatto da megafono coi suoi tweet alle tesi più sconsigliate».

**Eppure Trump ha un seguito molto forte anche tra gente che non era di destra, compresi tanti operai che hanno votato democratico per decenni. E i suoi comizi sono pieni di gente che lo adora.**

«È la sua capacità di mobilitare, il suo carisma. E, poi, è verissimo che la sinistra ha smesso di curarsi dei più deboli della società. Così i "forgotten men" hanno cercato rifugio da Trump. Questa è la vera lezione degli ultimi quattro anni. Basta con l'austerità, a lungo coltivata dalla sinistra. Anche Obama ha pensato troppo agli equilibri della finanza pubblica. Se diventerà presidente, Biden non dovrà cercare di essere un altro Obama ma, piuttosto, la reincarnazione di Franklin Delano Roosevelt. Personaggi con una forte sensibilità in questo campo come il senatore dell'Ohio Sherrod Brown potranno avere un ruolo importante in un suo governo».

**In politica estera lo scontro con la Cina e i rapporti tesi con gli alleati storici...**

«Se toccherà a Biden, dovrà ricostruire il rapporto con l'Europa, e non sarà facilissimo. Con la Cina resterà la contrapposizione, credo».

Chi è  
Michael  
Walzer, 85  
anni, è  
docente a  
Princeton



© RIPRODUZIONE RISERVATA

